

Sommario

<i>Presentazione</i>	V
<i>Autori - Piano Opera.....</i>	VII
<i>Autori - Profili professionali.....</i>	VIII

CAPITOLO 1 LA NORMATIVA AMBIENTALE

1.1 CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	1
1.2 CONCETTO DI AMBIENTE.....	4
1.3 LE FONTI DEL DIRITTO AMBIENTALE IN GENERALE.....	6
1.4 LA COSTITUZIONE E L'AMBIENTE	10
1.4.1 Le norme costituzionali inequivocabilmente riferibili ad aspetti ambientali	13
1.4.2 Diritto alla salute e alla qualità della vita	16
1.5 LE NORME DI PRINCIPIO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE. IL PRINCIPIO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	17
1.5.1 Il principio dello sviluppo sostenibile	19
1.5.2 Le norme di principio del diritto eurounitario.....	21
1.5.3 Il principio che "chi inquina paga"	23
1.5.4 Il principio che "chi inquina paga" nella normativa italiana	25
1.5.5 Il principio che "chi inquina paga" nella giurisprudenza	28
1.6 IL PRINCIPIO DI PRECAUZIONE	31
1.6.1 Il principio di precauzione nel TUA e nella giurisprudenza	33
1.7 LE NORME EUROUNITARIE DEL DIRITTO AMBIENTALE.....	41
1.7.1 Le norme Eurounitarie sull'impatto ambientale (rinvio).....	41
1.7.2 Le norme Eurounitarie sull'AIA (rinvio).....	42
1.7.3 Le norme Eurounitarie sulla qualità dell'aria (rinvio)	43
1.7.4 Le norme Eurounitarie sui rifiuti (rinvio)	44
1.7.5 Le norme Eurounitarie sul rumore ambientale (rinvio).....	45
1.7.6 Le norme Eurounitarie per la prevenzione degli incidenti rilevanti (rinvio)	45
1.7.7 Le norme Eurounitarie per la difesa della popolazione dalle radiazioni (rinvio)	46
1.7.8 Le norme Eurounitarie per la caccia e la tutela della biodiversità (rinvio)	46
1.7.9 Le norme Eurounitarie per la tutela degli <i>habitat</i> (rinvio)	46
1.7.10 Le norme Eurounitarie per l'immissione degli OGM (rinvio)	47
1.7.11 Le norme Eurounitarie sui sistemi di gestione ambientale (rinvio)	47

1.8	LE NORME INTERNAZIONALI AMBIENTALI NON EUROUNITARIE	50
1.9	ATTI STATALI E REGIONALI AVENTI FORZA DI LEGGE O REGOLAMENTI	54
1.10	LA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI PER I REATI AMBIENTALI: IL D.LGS. 7 LUGLIO 2011, N. 121.....	59
1.11	I DELITTI AMBIENTALI	62
1.11.1	Il delitto di inquinamento ambientale.....	64
1.11.2	Il delitto di morte o lesioni come conseguenza non voluta del delitto di inquinamento ambientale.....	75
1.11.3	Il delitto di disastro ambientale.....	77
1.11.4	L'inquinamento e il disastro ambientali colposi. L'elemento soggettivo.....	82
1.11.5	Il delitto di traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività	85
1.11.6	L'impedimento del controllo	87
1.11.7	Le aggravanti	88
1.11.8	Il "ravvedimento operoso"	90
1.11.9	Le disposizioni sulla confisca	93
1.11.10	Il ripristino dello stato dei luoghi e il reato di omessa bonifica.....	94
1.11.11	Le attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (rinvio)....	96
1.11.12	L'estensione della responsabilità degli enti da delitto ambientale	97
1.11.13	L'intervento sulla prescrizione.....	97
1.11.14	L'estinzione delle contravvenzioni ambientali	98
1.11.15	Le disposizioni residue	99
1.12	L'ATTIVITÀ ISPETTIVA E VIGILANZA IN MATERIA AMBIENTALE	100
1.12.1	Previsione della vigilanza amministrativa per specifici settori ambientali	102
1.12.2	Gli organismi pubblici preposti alla vigilanza in materia ambientale: la cessata APAT ed il nuovo SNPA	107
1.12.3	Gli organismi pubblici preposti alla vigilanza in materia ambientale: Le Province	109
1.12.4	Gli organismi pubblici preposti alla vigilanza in materia ambientale: il MATTM	110
1.12.5	La razionalizzazione delle funzioni "centralizzate" di vigilanza ambientale: il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177	111
1.12.6	La vigilanza ambientale nel TUA.....	123
1.12.7	Le potestà amministrative connaturate o connesse all'ispezione	131
1.12.8	Attività ispettiva e compiti di polizia giudiziaria	137

CAPITOLO 2
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) E
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

2.1	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	141
2.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	142
2.3	VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (VIA)	144
2.3.1	Introduzione alla normativa europea: principi ispiratori, definizioni, <i>screening</i>	144
2.3.2	Disciplina nazionale in materia di VIA	148
2.3.3	Autorità competenti. Riparto di funzioni tra Stato e Regioni.....	149
2.3.4	Esclusioni dalla procedura di VIA o dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA	152
2.3.5	Progetti sottoposti a VIA e a verifica di assoggettabilità	152
2.3.6	La definizione del contenuto dello studio di impatto (c.d. <i>scoping</i>)	155
2.3.7	Il c.d. <i>pre-screening</i>	155
2.3.8	La verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. <i>screening</i>).....	156
2.3.9	Il procedimento di VIA statale	162
2.3.10	Il provvedimento unico ambientale	173
2.3.11	Monitoraggio e controllo.....	175
2.3.12	Le sanzioni	177
2.3.13	Il provvedimento autorizzatorio unico regionale	180
2.3.14	Perentorietà dei termini procedurali relativi allo <i>screening</i> e alla VIA.....	180
2.3.15	La VIA interregionale	181
2.3.16	La VIA transfrontaliera.....	182
2.3.17	Norme transitorie	182
2.3.18	La VIA delle opere strategiche	183
2.3.19	Rapporti tra VIA e AIA	185
2.4	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).....	186
2.4.1	Piani e programmi sottoposti a VAS	188
2.4.2	Piani e programmi esclusi dalla VAS.....	190
2.4.3	Autorità competenti in materia di VAS. Autorità precedente e autorità competente	190
2.4.4	Il procedimento di VAS	191
2.4.5	La fase di <i>scoping</i>	192
2.4.6	Verifica di assoggettabilità a VAS	193
2.4.7	Disposizioni di semplificazione in materia di VAS.....	195
2.4.8	Il procedimento di VAS	195

2.4.9	Pubblicazione della decisione finale.....	198
2.4.10	Monitoraggio.....	199
2.4.11	VAS interregionale	199
2.4.12	VAS transfrontaliera.....	199
2.4.13	Rapporti tra VIA e VAS.....	200
2.4.14	Piano regolatore portuale. Rapporti tra VIA e VAS.....	201
2.5	LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA.....	201

CAPITOLO 3
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)

3.1	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	205
3.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	206
3.3	CONDIZIONI PER IL RILASCIO DELL'AIA E APPLICABILITÀ	209
3.4	AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SOSTITUITE DALL'AIA	220
3.5	AUTORITÀ COMPETENTE.....	221
3.6	RELAZIONI CON ALTRA NORMATIVA.....	223
3.7	PROCEDURA DI RILASCIO DELL'AIA.....	226
3.7.1	Domanda di AIA	226
3.7.2	Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale	230
3.8	INDIVIDUAZIONE E UTILIZZO DELLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI	235
3.9	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	238
3.9.1	Contenuti dell'AIA.....	238
3.9.2	Deroghe ai limiti associati alle BAT	244
3.9.3	Cessazione dell'attività e garanzie finanziarie	245
3.10	DURATA, RINNOVO E RIESAME	247
3.11	GESTIONE DELLE MODIFICHE	250
3.12	RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELL'AIA E ATTIVITÀ DI CONTROLLO	251
3.12.1	Rispetto delle condizioni dell'AIA	251
3.12.2	Attività di controllo.....	252
3.12.3	Inosservanza delle prescrizioni.....	255
3.12.4	Incidenti o imprevisti.....	256
3.13	COMUNICAZIONI	256
3.14	ONERI ISTRUTTORI.....	257
3.15	DISPOSIZIONI TRANSITORIE	258
3.16	NOTE GENERALI RELATIVE ALLE SANZIONI.....	259

CAPITOLO 4
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)

4.1	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	261
4.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	261
4.3	AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DI AUA	262
4.4	CARATTERISTICHE DELL'AUA	263
4.4.1	Autorizzazioni ambientali sostituite dall'AUA.....	263
4.4.2	Autorizzazioni di carattere generale.....	265
4.4.3	Contenuti e durata dell'AUA	265
4.5	SOGGETTI ED ENTI COINVOLTI NELLA PROCEDURA DI AUA.....	266
4.6	PROCEDURA DI AUA.....	266
4.6.1	Oneri istruttori e tariffe	269
4.7	RINNOVO DELL'AUA.....	269
4.8	MODIFICHE DI ATTIVITÀ O ALL'IMPIANTO IN POSSESSO DI AUA	270
4.9	SANZIONI.....	271

CAPITOLO 5
SCARICHI E TUTELA DELLE ACQUE

5.1	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	273
5.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	274
5.3	LA DISCIPLINA DEGLI SCARICHI.....	278
5.3.1	Definizioni	278
5.3.2	Le acque reflue	281
5.3.3	I corpi recettori.....	287
5.3.4	I valori-limite di emissione	288
5.3.5	Le acque reflue industriali	300
5.3.6	Acque reflue urbane.....	309
5.3.7	Autorizzazione agli scarichi	314
5.3.8	Controllo degli scarichi	317
5.3.9	Obblighi del titolare dello scarico.....	321
5.3.10	Autorità competenti e soggetti incaricati al controllo	322
5.4	LE AREE SENSIBILI.....	327
5.4.1	Designazione delle aree sensibili	329
5.4.2	Regolamentazione degli scarichi di acque reflue urbane che recapitano in aree sensibili	331
5.5	GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ.....	334
5.5.1	I corpi idrici significativi.....	335
5.5.2	Obiettivo di qualità ambientale.....	336

5.5.3	Identificazione e classificazione dello stato di qualità dei corpi idrici.....	337
5.5.4	Individuazione e perseguitamento dell'obiettivo di qualità ambientale	341
5.5.5	Obiettivo di qualità per specifica destinazione	342
5.5.6	Individuazione e perseguitamento degli obiettivi per specifica destinazione	342
5.5.7	Monitoraggio delle acque per specifica destinazione	343
5.5.8	Informazioni sullo stato di qualità delle acque.....	357

CAPITOLO 6 INQUINAMENTO DEL SUOLO E BONIFICA

6.1	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	361
6.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	361
6.3	NORMATIVA DI RIFERIMENTO COMUNITARIA	362
6.4	NORMATIVA DI RIFERIMENTO NAZIONALE	364
6.4.1	Prima del Testo Unico Ambiente	364
6.4.2	Il Testo Unico Ambiente	366
6.4.3	La disciplina penale del D.Lgs. n. 152/2006	367
6.4.4	Allegati al Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006.....	368
6.5	BONIFICA DI SITI CONTAMINATI	369
6.5.1	Definizioni	370
6.5.2	Procedure operative e amministrative	371
6.5.3	Obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione	375
6.5.4	Accordi di programma.....	376
6.5.5	Siti soggetti a sequestro e i controlli	377
6.5.6	Bonifica da parte dell'amministrazione	377
6.5.7	Lo stato di attuazione degli interventi in Italia.....	377
6.5.8	Il confronto con le procedure applicate dell'analisi di rischio ai siti contaminati in altri Paesi europei	388
6.6.	SITI CONTAMINATI DA AMIANTO	391
6.7	PROGETTO DI BONIFICA AMBIENTALE	394
6.8	ANALISI DI RISCHIO.....	396
6.8.1.	Criteri generali per l'analisi di rischio sanitario ambientale	398
6.8.2	Concetti e principi base.....	399
6.8.3	Componenti dell'analisi di rischio da parametrizzare.....	399
6.8.4	Contaminanti indice	399
6.8.5	Sorgenti	400
6.8.6	Le vie e le modalità di esposizione	400

6.8.7	I recettori o bersagli della contaminazione	400
6.8.8.	Punto di conformità per le acque sotterranee	401
6.8.9	Criteri di accettabilità del rischio cancerogeno e dell'indice di rischio	401
6.8.10	Procedure di calcolo e stima del rischio	401
6.8.11	Procedura di validazione	401
6.8.12	L'analisi di rischio per i siti contaminati	402
6.8.13	La valutazione del rischio	402
6.8.14	Costruzione del Modello Concettuale del Sito	404
6.8.15	Sorgente di contaminazione.....	404
6.8.16	Selezione degli inquinanti indicatori	405
6.8.17	Calcolo del rischio e degli obiettivi di bonifica sito-specifici	408
6.9	PUNTI VENDITA CARBURANTI	409
6.9.1	Contaminanti tipici.....	410
6.9.2	Parametri sito specifici per l'analisi di rischio applicata ai punti vendita	411
6.9.3	Costruzione del modello concettuale (MCS): punti vendita di carburanti.....	413
6.9.4	Valutazione della sorgente di contaminazione nelle acque sotterranee in casi particolari.....	414
6.9.5	Punto di conformità per le acque sotterranee per punti vendita di carburanti e recettori <i>on-site</i> e <i>off-site</i>	415
6.9.6	Valutazione delle aree agricole esterne al confine di proprietà.	416
6.10	CONSUMO DI SUOLO	417
6.10.1	Il monitoraggio del territorio e del consumo di suolo in Italia ...	419
6.10.2	Il consumo di suolo in Europa	421
6.11	BONIFICA DELLE AREE MINERARIE DISMESSE	423
6.11.1	La caratterizzazione ambientale.....	424
6.11.2	Documento conclusivo.....	428
6.11.3	Siti minerari abbandonati.....	429

CAPITOLO 7

RIFIUTI

7.1	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	431
7.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	436
7.3	COS'È RIFIUTO E COSA NON LO È	441
7.3.1	Classificazione dei rifiuti.....	443
7.3.2	Sottoprodotto.....	448
7.3.3	Cessazione della qualifica di rifiuto	452

7.4	COMPETENZE.....	462
7.4.1	Accordi, contratti di programma, incentivi.....	462
7.5	GESTIONE DEI RIFIUTI: ASPETTI OPERATIVI	465
7.5.1	La responsabilità estesa del produttore	465
7.5.2	La responsabilità del produttore e del detentore dei rifiuti	466
7.5.3	Registrazioni e tracciabilità.....	467
7.5.4	Divieto di miscelazione.....	477
7.5.5	Divieto di abbandono	479
7.5.6	Deposito temporaneo dei rifiuti.....	480
7.6	GESTIONE RIFIUTI.....	482
7.6.1	Recupero e Smaltimento - Aspetti generali.....	483
7.6.2	Recupero e Smaltimento - Autorizzazione	485
7.6.3	Recupero e smaltimento - Procedure semplificate	491
7.6.4	Discariche	494
7.6.5	Albo Nazionale Gestori ambientali	497
7.7	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	503
7.7.1	Piani regionali.....	503
7.7.2	Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani: organizzazione territoriale	505
7.7.3	Misure per incrementare la raccolta differenziata	505
7.8	ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI.....	507
7.9	INCENERIMENTO E COINCENERIMENTO.....	508
7.10	CASI PARTICOLARI	512
7.10.1	Rifiuti organici	512
7.10.2	Terre e rocce da scavo	512
7.10.3	Sgombero neve.....	520
7.10.4	Oli usati	520
7.10.5	Gestione degli imballaggi	527
7.10.6	Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)...	531
7.10.7	Pile ed accumulatori.....	542
7.10.8	Rifiuti sanitari	547
7.10.9	Veicoli fuori uso	549
7.10.10	Rifiuti da prodotti contenenti amianto.....	553
7.10.11	Pneumatici fuori uso	554
7.10.12	Rifiuti da attività di manutenzione	557
7.10.13	Rifiuti prodotti dalle navi e residui di carico	558
7.10.14	Rifiuti di beni in polietilene	559
7.10.15	Borse in plastica.....	561
7.10.16	Plastiche monouso	561

CAPITOLO 8
INQUINAMENTO ATMOSFERICO

8.1	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	563
8.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	563
8.3	L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO	567
8.3.1	Cause dell'inquinamento atmosferico	567
8.3.2	L'atmosfera	567
8.3.3	Tipologia di inquinanti.....	568
8.3.4	L'inquinamento transfrontaliero	574
8.3.5	L'andamento delle emissioni in Italia	577
8.3.6	Monitoraggio dell'inquinamento atmosferico	579
8.4	DISCIPLINA DELLA TUTELA DELL'ARIA E DELLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	580
8.4.1	L'autorizzazione alle emissioni	583
8.4.2	Valori limite di emissione e prescrizioni.....	594
8.4.3	Medi impianti di combustione	596
8.4.4	Grandi impianti di combustione.....	601
8.4.5	Raccolta e trasmissione dati sulle emissioni dei medi e dei grandi impianti di combustione	605
8.4.6	Emissioni odorigene	606
8.4.7	Emissioni di composti organici volatili.....	607
8.4.8	Impianti termici civili.....	609
8.4.9	Combustibili	614
8.5	LA DISCIPLINA PER LA QUALITÀ DELL'ARIA (IMMISSIONI).....	621
8.5.1	Il D.Lgs. n. 155/2010 in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente.....	621
8.5.2	Le line guida elaborate dalla WHO (<i>World Health Organization</i>)....	629
8.6	EMISSIONI DI GAS SERRA	631
8.6.1	La Dir. n. 2003/87/CE sul mercato delle emissioni (ETS)	632
8.6.2	Il recepimento in Italia della Dir. n. 2003/87 (il D.Lgs. 4 aprile 2006, n. 216 e successivi provvedimenti).....	633
8.6.3	La Dir. n. 2009/29/CE e il "Piano 20 20 20"	634
8.6.4	Intervento della Corte di Giustizia europea	635
8.6.5	Il recepimento in Italia della Dir. n. 2009/29 (il D.Lgs. 13 marzo 2013, n. 30 e provvedimenti seguenti)	636
8.6.6	Recepimento del c.d. "emendamento di Doha" e introduzione della "riserva stabilizzatrice" delle quote di emissione.....	642
8.6.7	L'accordo di Parigi e gli impegni per il 2030.....	644
8.6.8	Gli impegni derivanti per il 2030 per i settori ETS e non ETS....	645

8.6.9	La Dir. n. 2018/410/UE ed il Regolamento delegato 2019/331...	646
8.6.10	Il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC)	647
8.7	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	648
8.8	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	649

CAPITOLO 9
INQUINAMENTO ACUSTICO

9.1	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	653
9.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	655
9.3	CENNI DI ACUSTICA	660
9.4	ARMONIZZAZIONE DELLA NORMATIVA NAZIONALE CON LA DISCIPLINA UE	665
9.5	LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO (LEGGE 26 OTTOBRE 1995, N. 447)	669
9.5.1	Aspetti generali	669
9.5.2	Definizioni	670
9.5.3	Competenze	671
9.5.4	Valutazione d'impatto acustico	676
9.5.5	Messaggi pubblicitari	677
9.5.6	Ordinanze contingibili ed urgenti	677
9.6	DETERMINAZIONE E GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE (D.LGS. 19 AGOSTO 2005, n. 194)	679
9.6.1	Aspetti generali	679
9.6.2	Obiettivi.....	680
9.6.3	Ambito d'applicazione.....	680
9.6.4	Definizioni	680
9.6.5	Mappature acustiche e piani d'azione.....	682
9.6.6	Descrittori acustici e loro applicazione.....	685
9.6.7	Metodi di determinazione.....	687
9.6.8	Comunicazioni alla Commissione Europea e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	689
9.6.9	Modifica degli allegati	690
9.7	REGOLAMENTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI (D.P.R. 19 OTTOBRE 2011, n. 227)	691
9.8	VALORI LIMITE DELLE SORGENTI SONORE (D.P.C.M. 14 NOVEMBRE 1997)	692
9.9	TECNICHE DI RILEVAMENTO E MISURAZIONE (D.M. 16 MARZO 1998).....	695
9.9.1	Definizioni	696
9.9.2	Norme tecniche per l'esecuzione delle misure	698
9.9.3	Misure all'interno di ambienti abitativi.....	699
9.9.4	Misure in esterno	699
9.9.5	Presentazione dei risultati.....	700

9.10	TECNICO COMPETENTE (D.LGS. 17 FEBBRAIO 2017, N. 42)	700
9.11	LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI INNOVATIVI NELLE VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE (D.M. 1° GENNAIO 2004)	703
9.12	IMPIANTI A CICLO PRODUTTIVO CONTINUO (D.M. 11 DICEMBRE 1996)...	704
9.13	REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI (D.P.C.M. 5 DICEMBRE 1997)	705
9.14	LUOGHI D'INTRATTENIMENTO (D.P.C.M. 16 APRILE 1999, N. 215)	707
9.15	ATTIVITÀ MOTORISTICHE (D.P.R. 3 APRILE 2001, N. 304).....	708
9.16	EMISSIONE ACUSTICA DELLE MACCHINE ED ATTREZZATURE DESTINATE A FUNZIONARE ALL'APERTO (D.LGS. N. 262/2002).....	709
9.17	TRAFFICO FERROVIARIO (D.P.R. 18 NOVEMBRE 1998).....	711
9.18	TRAFFICO AEREO E ATTIVITÀ AEROPORTUALE (D.P.R. 11 DICEMBRE 1997, N. 496 E D.LGS. 17 GENNAIO 2005, N. 13).....	712
9.19	SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO (D.M. 29 NOVEMBRE 2000)	714
9.20	TRAFFICO VEICOLARE (D.P.R. 30 MARZO 2004)	716

CAPITOLO 10

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

10.1	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	719
10.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	720
10.3	CENNI DI ELETTROMAGNETISMO	721
10.4	SUDDIVISIONE DELLE FONTI DI EMISSIONE	724
10.4.1	Le basse frequenze.....	724
10.4.2	Le alte frequenze.....	728
10.5	ASPETTI SANITARI	729
10.5.1	Effetti biologici	729
10.5.2	Tutela sanitaria e principi precauzionali.....	731
10.6	L'APPROCCIO COMUNITARIO	733
10.7	LA LEGGE QUADRO ITALIANA 22 FEBBRAIO 2001, N. 36 SULLA PROTEZIONE DA ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI ...	734
10.7.1	Definizioni	734
10.7.2	Finalità e ambito di applicazione.....	735
10.7.3	Funzioni e competenze statali.....	735
10.7.4	Funzioni e competenze regionali e locali	736
10.7.5	Norme riguardanti i piani di risanamento	737
10.7.6	Norme riguardanti apparecchiature di uso domestico, individuale o lavorativo	739
10.8	DECRETI ATTUATIVI	740
10.9	ELETTRODOTTI	741
10.9.1	Limiti, valori, obiettivi (D.P.C.M. 8 luglio 2003).....	741

10.9.2 Fasce rispetto elettrodotti (D.M. 29 maggio 2008)	743
10.9.3 Misura induzione magnetica (D.M. 29 maggio 2008).....	744
10.10 TELECOMUNICAZIONI	745
10.10.1 Limiti, valori, obiettivi (D.P.C.M. 8 luglio 2003).....	745
10.10.2 Codice comunicazioni elettroniche (D.Lgs. 1° agosto 2003, n. 259)	748
10.11 SICUREZZA DEI LAVORATORI	749
10.11.1 Disposizioni minime di sicurezza e salute (D.Lgs. 1° agosto 2016, n. 159, che modifica il D.Lgs. n. 81/2008).....	749
10.12 CATASTO	752
10.12.1 Istituzione del Catasto nazionale (D.M. 13 febbraio 2014)	752
10.12.2 Inserimento dei dati (D.M. 31 marzo 2017)	753
10.13 VALORI DI ASSORBIMENTO DEGLI EDIFICI	753
10.13.1 Linee guida (D.M. 5 ottobre 2016)	753
10.14 RADIAZIONI LUMINOSE	754

CAPITOLO 11
ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

11.1 CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	759
11.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	761
11.3 INTRODUZIONE ALL'ATTUALE NORMA	761
11.4 NOVITÀ E STRUTTURA DEL D.LGS. N. 105/2015	763
11.5 DEFINIZIONI	767
11.6 AMBITO DI APPLICAZIONE	769
11.7 RUOLI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.....	769
11.8 GLI OBBLIGHI DEI GESTORI	770
11.9 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	773
11.10 INVECCHIAMENTO E METODOLOGIA INAIL.....	776
11.11 NATECH	777
11.12 EFFETTO DOMINO E ASSETTO DEL TERRITORIO.....	779
11.13 COINVOLGIMENTO DEL PUBBLICO	779
11.14 ACCADIMENTO DI INCIDENTE RILEVANTE	780
11.15 ISPEZIONI AI SITI RIR	782
11.16 SANZIONI	784
11.17 DISPOSIZIONI TARIFFARIE	785
11.18 ESPERIENZE APPLICATIVE	785
11.19 FAQ.....	789

CAPITOLO 12
SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE

12.1	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	791
12.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	793
12.3	ECHA E AUTORITÀ COMPETENTE IN ITALIA	797
12.4	REGOLAMENTO REACH	798
12.4.1	Registrazione	801
12.4.2	Autorizzazione	804
12.4.3	Restrizioni.....	807
12.4.4	Informazioni lungo la filiera: scheda di dati di sicurezza e scenario di esposizione	809
12.4.5	Altri aspetti: informazioni nei casi in cui non è prescritta una scheda di dati di sicurezza	818
12.4.6	Applicazione delle misure per controllare i rischi.....	819
12.4.7	Altri adempimenti derivanti dal REACH.....	819
12.5	REGOLAMENTO CLP	820
12.5.1	Criteri di classificazione secondo il Regolamento CLP	822
12.5.2	Etichettatura secondo il Regolamento CLP.....	825
12.5.3	Imballaggio secondo il Regolamento CLP.....	828
12.5.4	Inventario delle classificazioni e delle etichettature	829
12.5.5	Informazioni sull'emergenza sanitaria	830
12.6	TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE	832
12.6.1	La classificazione ADR delle merci pericolose	832
12.6.2	Le competenze	836
12.6.3	Le esenzioni.....	837
12.6.4	Il consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose	846
12.6.5	La documentazione di trasporto	848
12.6.6	I veicoli	851
12.6.7	Imballaggi e colli.....	856
12.6.8	Le infrazioni all'ADR	862

CAPITOLO 13
ENERGIA

13.1	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	865
13.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	867
13.3	IL MERCATO DELL'ENERGIA	869
13.3.1	La domanda di energia elettrica in Italia	869
13.3.2	La domanda di GAS in Italia.....	875

13.3.3	Come leggere la bolletta elettrica e del gas	879
13.3.4	I contratti di energia elettrica e gas	882
13.3.5	Struttura e problematiche legali sui contratti di fornitura di energia.....	890
13.4	L'AUDIT ENERGETICO	893
13.4.1	Premessa	893
13.4.2	<i>L'audit</i> energetico nel settore industriale.....	896
13.4.3	<i>L'audit</i> energetico nel settore civile.....	908
13.4.4	Monitoraggio.....	913
13.4.5	Conclusioni.....	913
13.5	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	914
13.5.1	Valutazione degli investimenti Analisi Costi-Benefici	918
13.5.2	Aria compressa.....	922
13.5.3	Motori elettrici	931
13.5.4	Il calore e il raffrescamento	935
13.5.5	Ventilazione - Illuminazione	940
13.6	IL SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA	942
13.6.1	Premessa	942
13.6.2	Il Sistema di Gestione dell'Energia	944
13.6.3	Contesto dell'organizzazione	946
13.6.4	<i>Leadership</i>	947
13.6.5	Politica energetica	947
13.6.6	Pianificazione energetica.....	948
13.6.7	Riesame della direzione	956
13.6.8	La possibilità di certificare il Sistema di Gestione dell'Energia	957

CAPITOLO 14
L'INFORMAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE

14.1	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	963
14.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	964
14.3	ACCESSO DEL PUBBLICO ALL'INFORMAZIONE AMBIENTALE	965
14.4	CASI PARTICOLARI DI ACCESSO ALL'INFORMAZIONE AMBIENTALE	969

CAPITOLO 15
I SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

15.1	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	973
15.2	LA NORMA ISO 14001.....	975
15.2.1	I requisiti della norma ISO 14001	976

15.3	IL REGOLAMENTO EMAS	987
15.3.1	ISO 14001 e Reg. EMAS: similitudini e differenze.....	991
15.3.2	Attuare il Reg. EMAS: quali vantaggi?.....	991
15.3.3	Aspetti operativi: come attuare il Regolamento EMAS	992
15.4	IL BILANCIO AMBIENTALE	996
15.4.1	Cosa si intende per bilancio ambientale	996
15.4.2	Le finalità della contabilità ambientale e del bilancio ambientale	1000
15.4.3	Dalla contabilità ambientale al bilancio ambientale	1001
15.4.4	Le passività ambientali e gli altri costi ambientali nel reddito d'impresa e nel bilancio d'esercizio.....	1010
15.4.5	Il bilancio ambientale negli enti locali	1025

CAPITOLO 16

ALTRI STRUMENTI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

16.1	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	1029
16.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	1032
16.3	CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.....	1034
16.3.1	Certificazioni ambientali.....	1035
16.4	NORME DELLA SERIE ISO 14000	1037
16.4.1	Norme relative ai Sistemi di Gestione Ambientale.....	1037
16.4.2	Norme relative all'analisi degli impatti ambientali (LCA).....	1040
16.4.3	Norme relative alle etichette ambientali e alla comunicazione ambientale	1043
16.4.4	Norme relative al cambiamento climatico	1044
16.4.5	Impronta idrica (<i>water footprint</i>)	1049
16.4.6	Impronta ambientale.....	1052
16.5	ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION (EPD)	1055
16.6	ECOLABEL	1057
16.6.1	Criteri Ecolabel UE	1059
16.6.2	Procedura per l'ottenimento dell'Ecolabel UE.....	1061
16.6.3	Prodotti e servizi certificati.....	1063
16.7	GESTIONE FORESTALE E CATENA DI CUSTODIA	1067
16.7.1	Certificazione FSC®	1067
16.7.2	Certificazione PEFC™	1068
16.8	GREENGUARD	1069
16.9	ACQUISTI VERDI	1070
16.9.1	Criteri ambientali minimi.....	1075
16.9.2	Strumenti di sostenibilità richiesti nel CAM	1077

N.B. Articoli di approfondimento e giurisprudenza sono scaricabili da <https://www.teknoring.com/allegati-manuale-ambiente>